

USCITA PARCO DELLA CHIUSA – RASSEGNA CRINALI 2020

Centro di Accoglienza Beltrame – Sabatucci – 31 Luglio 2020

Si esce in 9, un gruppo in parte inedito rispetto alla lista della mattina. Qualcuno dà forfait e altri si aggiungono, come sempre.

Contro ogni pronostico, il cielo è piuttosto minaccioso, qualcuno chiede come faremo in caso di pioggia, rispondiamo che ci danzeremo sotto e poi cercheremo un riparo, la soluzione è accolta, tra le risate!

Ci avviamo verso l'autobus tra una battuta e l'altra e via verso il punto di incontro, pronti a sfidare l'incerto meteo. Il gruppo che ci attende è già numeroso, dopo le presentazioni partiamo tutti insieme alla scoperta dei misteri del Parco della Chiusa.

Il temporale arriva puntuale e tra un riparo di fortuna e ombrelli creativi, attendiamo che spiova con una merenda frugale e acqua fresca.

Si riparte nonostante il tempo incerto, ma un piccolo spiraglio di cielo terso, ci incoraggia a non arrenderci (noi arrenderci?!), nessuno tentenna, arriveremo in fondo.

Ci addentriamo nel parco costeggiando il fiume, tra foto, risate, fatica.

La musica all'improvviso apre la visuale su una distesa verde e un circolo di ciocchi di legno come seggiola. Seduti, ci si lascia portare dalle note, il cielo dismette l'abito grigio, quasi a rendersi conto di essere l'unico guastafeste.

Siamo in ritardo, ma con un Sì unanime si decide di terminare il percorso, nel fresco regalato dal temporale.

In piano o in salita, si respira forte l'odore intenso di piante e terra bagnata. Per qualcuno la salita è resa meno difficile dalla mano tesa dei compagni, e in un clima spensierato, tra una foto al tramonto rosso fuoco e un "ma mancherà tanto?", arriviamo alla fine.

Una fine percorso che è l'inizio di una cena con telo sul parco a lume di lampione, location spartana molto apprezzata. Gambe incrociate, pizza take away e bibita, chiacchiere, racconti, narrazioni personali improbabili altrimenti.

Gelato o caffè per finire.

Frank, prima indeciso sul partecipare, all'improvviso dice "oh, di nuovo domani", risate di sottofondo e la consapevolezza di non sentire affatto le ore in più.

Tutti sull'autobus e via verso casa (come dice qualcuno), ringraziamenti e buonanotte...una serata trascorsa oltre la routine quotidiana, di cui si è sentito forte un vitale bisogno.

stay tuned...

L'Equipe Beltrame